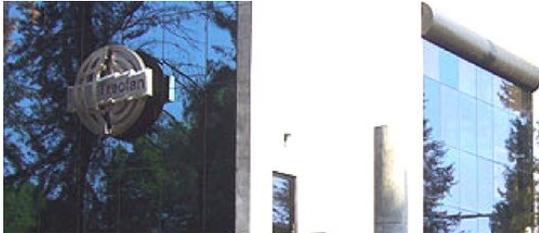


Treofan va avanti nella conversione alle specialties

L'anno scorso sono migliorati i margini con volumi di vendita stabili. In programma interventi di efficientamento e nuovi investimenti.

1 giugno 2017 08:00



Il produttore tedesco di film BOPP Treofan ha presentato ieri a Francoforte i risultati finanziari relativi all'esercizio 2016, che vedono un giro d'affari pari a 414 milioni di euro, un margine operativo lordo (Ebitda) di 38 milioni (contro i 32 milioni di un anno prima), a fronte di volumi produttivi pressoché stabili: 157.000 tonnellate

contro le 155.000 tonnellate del 2015.

PIÙ SPECIALITÀ. In linea con il piano industriale 2018 – 2020 presentato a febbraio ([leggi articolo](#)), crescono le specialità, passate dal 69 al 72 per cento delle vendite, con l'obiettivo di raggiungere quest'anno una quota del 75%. "Vogliamo diventare leader nei film con soluzioni superficiali innovative, combinando la nostra esperienza tecnica con i rapporti preferenziali che intratteniamo con i principali marchi regionali e internazionali e con i maggiori trasformatori - ha commentato il CEO di Treofan, Walter Bickel -. Stiamo quindi accelerando lo sviluppo di soluzioni innovative integrate, collaborando con diversi partner lungo tutta la filiera".

Bickel ha citato come esempio di questo nuovo approccio lo sviluppo del film ibrido HybraPack a base di carta e film BOPP presentato all'ultima edizione di Interpack ([leggi articolo](#)) e l'accordo siglato a marzo con una società cinese per fornitura di film separatore microporoso TreoPore destinato alle batterie di autobus elettrici ([approfondimento](#)).



"Quest'anno introdurremo tre nuovi tipi di film in Europa e tre negli Stati Uniti, oltre ad apportare continui miglioramenti di prodotto a livello globale - ha aggiunto Bickel -. Il nostro obiettivo a medio termine è introdurre almeno quattro nuovi prodotti ogni anno".



RISPARMI E INVESTIMENTI. Il gruppo tedesco prevede di ottenere risparmi sui costi attraverso ottimizzazioni legate al piano di efficienza NICO (Next Improvement Challenge Operational). Si è partiti in Italia, riorganizzando le attività in una struttura direzionale snella che gestisce i due stabilimenti di

Terni e Battipaglia, e si è proseguito con la ristrutturazione del sito tedesco di Neunkirchen, iniziata l'anno scorso e che sarà completata entro la fine di quest'anno. L'obiettivo è tagliare i

costi per 22 milioni di euro l'anno entro il 2020, che si aggiungono ai risparmi per 23 milioni di euro già conseguiti tra il 2013 e il 2015.

Parallelamente, il gruppo sta investendo negli impianti produttivi per sostenere la transizione verso le specialità. Sono stati deliberati investimenti per quasi 50 milioni di euro, tra Italia e Messico. Nel nostro paese l'intervento riguarderà lo stabilimento di Battipaglia, in provincia di Salerno, dove l'anno prossimo entrerà in funzione un nuovo impianto di coating ad alte prestazioni per film barriera ([leggi articolo](#)).

Treofan possiede una capacità produttiva superiore a 200.000 tonnellate annue di film BOPP distribuita tra quattro stabilimenti: due in Italia (Terni e Battipaglia), uno in Germania (Neunkirchen) e il quarto in Messico (Zacapu).

© Polimerica - Riproduzione riservata